

Comune di CASTRO

Provincia di Bergamo

**Parere dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di BILANCIO DI
PREVISIONE*
- *e documenti allegati*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppina Selogni

Comune di CASTRO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» - TUEL;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di CASTRO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

- Gestione dell'esercizio 2013
- Bilancio di previsione 2014

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Patto di stabilità
- Gestione di parte capitale
- Indebitamento
- Organismi partecipati

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Selogni dott.ssa Giuseppina, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 03.05.2012;

□ ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 03.07.2014 con delibera n. 32 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2013, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2014;
- i bilanci relativi all'esercizio 2012 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, adottato dalla Giunta Comunale in data 24.10.2013 con atto n. 60, con le modifiche che verranno assunte nella seduta consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- la delibera della Giunta Comunale n. 22 del 19.06.2014 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL - art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della Giunta Comunale n. 23 del 19.06.2014 avente ad oggetto la rilevazione dell'inesistenza di condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale (art. 16 legge 183/2011);
- la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 19.06.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera della Giunta Comunale n. 25 del 19.06.2014 in ordine all'assenza per l'anno 2014 di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;
- la proposta di delibera di conferma per l'anno 2014 dell'addizionale comunale Irpef allo 0,50%;
- la proposta di delibera del Consiglio Comunale di determinazione delle aliquote I.M.U. e delle detrazioni per l'anno 2014, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera del Consiglio Comunale di determinazione dell'aliquota TASI per l'anno 2014 come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;

- la proposta di delibera avente ad oggetto la commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013;
- la delibera della giunta comunale n. 31 del 03.07.2014 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014, i costi complessivi e le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (mensa scolastica, utilizzo impianti sportivi, trasporto scolastico) con i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la delibera della Giunta Comunale n. 24 del 19.06.2014 in ordine all'assenza per l'anno 2014 di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**Gestione dell'esercizio 2013**

L'organo consiliare ha approvato in data 04.10.2013 con delibera n. 25 il bilancio di previsione dell'esercizio 2013.

Dalla verifica su tale bilancio e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno. Il Comune di CASTRO ha trasmesso a mezzo raccomandata in data 31.03.2014 e successivamente in forma telematicamente la certificazione dei risultati al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per la somma di euro 10.608,05 per il finanziamento della spesa corrente.

Il Comune di CASTRO con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2014 ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 che si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 77.174,85, di cui vincolato per il finanziamento del fondo di solidarietà (fondi in aiuto delle famiglie bisognose) per euro 11.441,13 per il finanziamento di spese per investimenti per euro 21.266,45 ed euro 44.627,27 costituito da fondi liberi.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Bilancio di previsione 2014

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra le entrate e le spese da servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO PREVENTIVO 2014					
Entrate tributarie	€	924.300,00	Spese correnti	€	1.026.837,13
Entrate da trasferimenti	€	18.436,00			
Entrate extratributarie	€	231.860,00	Spese in conto capitale	€	119.000,00
Entrate da alienazioni e trasf.	€	59.000,00			
<i>Totale entrate finali</i>	€	1.233.596,00	<i>Totale spese finali</i>	€	1.145.837,13
Entrate da prestiti	€	280.000,00	Spese per rimborso prestiti	€	379.200,00
Entrate da servizi per c/terzi	€	190.000,00	Spese da servizi per c/terzi	€	190.000,00
<i>Totale</i>	€	1.703.596,00	<i>Totale</i>	€	1.715.037,13
Avanzo di amministrazione	€	11.441,13	Disavanzo di amministr.	€	0,00
TOTALE ENTRATE	€	1.715.037,13	TOTALE SPESE	€	1.715.037,13

La tabella che segue viene elaborata al fine di dimostrare il rispetto degli equilibri per l'esercizio 2014 e precedenti e consente nel contempo la lettura del trend secondo il quale si sono mosse le entrate e le spese.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	872.688,56	881.664,79	924.300,00
Entrate titolo II	19.228,28	29.719,05	18.436,00
Entrate titolo III	244.572,86	245.621,03	231.860,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.136.489,70	1.157.004,87	1.174.596,00
(B) Spese titolo I	1.026.576,60	1.074.781,41	1.026.837,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	84.500,00	97.339,43	99.200,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	25.413,10	-15.115,97	48.558,87
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	9.888,68	10.608,05	11.441,13
(F) Entrate destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	35.301,78	-4.507,92	60.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	55.332,45	31.250,48	59.000,00
Entrate titolo V **	230.188,11	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	285.520,56	31.250,48	59.000,00
(N) Spese titolo II	319.373,24	15.434,30	119.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	60.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-33.852,68	15.816,18	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Viene riscontrata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate. In particolare l'Organo di Revisione ha accertato quanto di seguito:

- Le entrate da sanzioni del codice della strada pari a € 2.000,00= di cui alla risorsa 3013008 verranno utilizzate secondo il disposto dell'art. 208 del codice della strada per spese manutenzioni strade comunali per la somma di euro 1.000,00 codice 1080103;
- Risulta stanziata la somma di euro 11.441,13 dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 ammontante a complessive euro 77.174,85 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 24.04.2014. Trattasi di avanzo vincolato per il finanziamento del fondo di solidarietà in aiuto delle famiglie bisognose.

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	140.237,55	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		500,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
-Spese recupero evasione tributaria		54.000,00
Totale	140.237,55	54.500,00
Differenza		- 85.738

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate correnti

Gli stanziamenti di previsione anno 2014 delle "entrate tributarie" sono stati determinati:

- in funzione del trend storico delle medesime e tenendo conto, in particolare, delle somme effettivamente accertate nel corso degli esercizi precedenti;
- in funzione delle politiche tributarie assunte dall'Amministrazione in ordine a IMU, TASI, ed altri tributi comunali;
- in funzione dell'istituzione della TARI nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che prevede la copertura integrale dei costi dello smaltimento rifiuti a carico dei cittadini. La tassa è corrisposta sulla base di una tariffa che, proprio per coprire tutti i costi dei servizi, si compone di una parte fissa e di una parte variabile.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

ENTRATE TRIBUTARIE				
		Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Previsione 2014
ICI / IMU ARRETRATA	€	117.104,50	101.000,00	77.637,55
IMU	€	210.000,00	173.000,00	230.000,00
Imposta sulla pubblicità	€	1.972,29	1.200,00	1.200,00
TASI	€			37.000,00
Addizionale comunale IRPEF	€	96.452,53	96.000,00	98.000,00
Addizionale consumi energia elettrica	€	1.797,74	206,00	0,00
Tassa rifiuti arretrata	€	0,00	100.000,00	62.600,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.E.S. / TARI	€	138.200,00	157.651,34	144.000,00
Tassa occupazione spazi pubblici	€	2.896,16	4.000,00	4.000,00
Fondo Sperimentale riequilibrio / Fondo di SOLIDARIETA'	€	303.679,34	309.598,34	268.862,45
Diritti sulle pubbliche affissioni	€	586,00	1.000,00	1.000,00
TITOLO 1 - Entrate tributarie	€	872.688,56	943.655,68	924.300,00

Imposta municipale propria

Il gettito IMU è stato previsto per l'anno 2014 in euro 230.000,00 con una variazione di:

- euro 20.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 57.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

La stima è stata determinata sulla base delle aliquote per l'anno 2014 previste al 8,8 per mille come aliquota base e al 6 per mille come aliquota per abitazione principale ed al 10,60 per mille per gli immobili categoria D, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 77.637,55 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013) è stato previsto prendendo come dato di partenza il FSC 2013 e tenendo conto:

- a) del maggior taglio derivante dalla spending review riproporzionando il taglio 2013 (fatto su 2.250 milioni) su 2.500 milioni,
- b) della riduzione del 10% che poi sarà parzialmente riassegnata ai comuni in misura maggiore o minore in base ai fabbisogni standard,
- c) della riduzione dell'1,5% per effetto delle riduzioni del FSC per esigenze diverse del Paese (tagli a favore delle unioni/fusioni di Comuni - art. 1 comma 203 Legge n. 147/2013),
- d) della ulteriore riduzione dell'1% per la mancata partecipazione, al taglio del Fondo, da parte dei Comuni in stato di emergenza.

Sulla base del calcolo elaborato secondo i criteri descritti, nonché sulla base delle comunicazioni ricevute dal Ministero, l'importo relativo al Fondo di solidarietà comunale iscritto in bilancio 2014 ammonta a € 268.862,45.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 37.000,00 per il nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota stabilita per l'anno 2014 è pari al 2,5 per mille e trova applicazione sull'abitazione principale e sulle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 144.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo e le tariffe saranno adottate dal Consiglio comunale nella seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00 in linea con il gettito degli esercizi precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Recupero evasione ICI/IMU	117.104,50	101.512,36	77.637,55	3.000,00	3.000,00
Recupero evasione Tarsu	0,00	29.026,57	62.600,00	10.000,00	10.000,00
Recupero altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	117.104,50	130.538,93	140.237,55	13.000,00	13.000,00

Gli stanziamenti di previsione anno 2014 delle "entrate da trasferimenti" presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

ENTRATE DA TRASFERIMENTI				
		Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Previsione 2014
Trasferimenti dello Stato	€	13.865,73	42.100,00	12.436,00
Trasferimenti dalla Regione	€	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regione per funzioni delegate	€	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti altri enti settore pubblico	€	5.362,55	4.980,00	6.000,00
TIT. 2 - Entrate da trasferimenti	€	19.228,28	47.080,00	18.436,00

Trasferimenti dello Stato

Tra le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato è stata iscritta la somma di euro 12.436,00 relativa al contributo per fondo investimenti.

Trasferimenti dalla Regione

Nessun contributo e trasferimento corrente e per funzioni delegate dalla Regione è stato iscritto nel bilancio di previsione 2014.

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Tra i contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico è stato iscritto il contributo per servizi socio assistenziali di euro 6.000,00.

Per quanto attiene alle "entrate extratributarie", che misurano il costo pagato dal cittadino per i servizi che l'Ente gli eroga, l'Organo di Revisione accerta che l'impianto tariffario è rimasto sostanzialmente immutato.

Gli stanziamenti delle entrate derivanti dalla gestione dei servizi comunali – Titolo III, categoria 1 – sono stati iscritti nel bilancio di previsione 2014 sulla base degli accertamenti a tale titolo rilevati nel corso dell'esercizio 2013 e precedenti ed in funzione delle tariffe adottate e delle aspettative di crescita e sviluppo.

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
		Consuntivo 2012	Previsioni definitive 2013	Previsione 2014
<i>Categoria 1</i>				
Proventi dei servizi pubblici	€	146.822,71	173.201,45	147.860,00
<i>Categoria 2</i>				
Proventi di beni comunali	€	50.562,16	55.500,00	55.000,00
<i>Categoria 3</i>				
Interessi su anticipazioni e crediti	€	201,79	201,00	600,00
<i>Categoria 4</i>				
Utili netti aziende speciali e società	€	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 5</i>				
Proventi diversi	€	46.986,20	42.600,00	28.400,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	€	244.572,86	271.502,45	231.860,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 2.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 21 del 19.06.2014 per il 50% negli interventi di spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
1.885,10	2.987,40	3.000,00	2.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	1.493,70	1.500,00	1.000,00
Spesa per investimenti	0	0	0

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzioni, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e le previsioni definitive dell'esercizio 2013, è il seguente:

SPESE CORRENTI				
		Consuntivo 2012	Previsioni asstate 2013	Previsione 2014
<i>Funzione 1</i>				
Amministrazione generale	€	421.028,01	507.957,13	431.743,00
<i>Funzione 2</i>				
Giustizia e uffici giudiziari	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 3</i>				
Polizia locale-polizia municipale	€	16.885,74	16.900,00	12.700,00
<i>Funzione 4</i>				
Istruzione pubblica	€	84.844,68	83.291,00	83.381,00
<i>Funzione 5</i>				
Cultura - biblioteca, musei	€	29.623,81	22.900,00	23.247,73
<i>Funzione 6</i>				
Settore sportivo e ricreativo	€	20.848,61	19.987,00	19.750,00
<i>Funzione 7</i>				
Settore turistico	€	150,00	2.000,00	2.500,00
<i>Funzione 8</i>				
Viabilità e trasporti	€	89.631,96	96.056,00	95.300,00
<i>Funzione 9</i>				
Gestione territorio e ambiente	€	194.687,55	212.774,00	203.499,00
<i>Funzione 10</i>				
Settore sociale	€	168.133,24	168.098,05	149.674,40
<i>Funzione 11</i>				
Sviluppo economico	€	700,00	5.000,00	5.000,00
<i>Funzione 12</i>				
Servizi produttivi	€	43,00	43,00	42,00
TITOLO 1 - Spese correnti	€	1.026.576,60	1.135.006,18	1.026.837,13
				227.000,00
TITOLO 3 - Rimborso quota mutui	€	84.500,00	97.340,00	99.200,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€	1.111.076,60	1.232.346,18	1.353.037,13

Le politiche di spesa adottate dal Comune di CASTRO vanno nel segno della concentrazione delle risorse sulle funzioni istituzionali e prioritarie con una ridefinizione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economicità. La spesa corrente prevista al titolo I presenta un decremento significativo, indice dell'attenta gestione dei costi e del rispettoso impiego delle risorse disponibili.

Tale decremento assume il valore di euro 108.169,05, tuttavia il taglio va riletto alla luce del fatto che la somma di euro 42.590,79 è relativa alla quota 2013 di alimentazione al FSC (art. 1, comma 380, L. 228/2012) che nel 2014 viene contabilizzata in diminuzione del gettito IMU iscritto nelle entrate (art. 6 D.L. 16/2014). Pertanto le limature effettive di spesa corrente ammontano a euro 65.578,26.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012, è il seguente:

SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
		Rendiconto 2013	Preventivo 2014	Incidenza % 2014/2012
<i>Intervento 1</i>				
Spese del personale	€	168.560,93	152.500,00	-9,53%
<i>Intervento 2</i>				
Acquisto beni di consumo e/o materie	€	52.214,08	47.350,00	-9,32%
<i>Intervento 3</i>				
Prestazioni di servizi	€	471.051,22	455.214,73	-3,36%
<i>Intervento 4</i>				
Utilizzo beni di terzi	€	0,00	0,00	0,00%
<i>Intervento 5</i>				
Trasferimenti	€	324.569,94	322.108,83	-0,76%
<i>Intervento 6</i>				
Interessi passivi e oneri finanziari	€	31.859,29	30.813,57	-3,28%
<i>Intervento 7</i>				
Imposte e tasse	€	26.525,95	15.050,00	-43,26%
<i>Intervento 8</i>				
Oneri straordinari gestione corrente	€	0,00	500,00	0,00%
<i>Intervento 9</i>				
Ammortamenti	€	0,00	0,00	0,00%
<i>Intervento 10</i>				
Fondo svalutazione crediti	€	0,00	0,00	0,00%
<i>Intervento 11</i>				
Fondo di riserva	€	0,00	3.300,00	0,00%
TITOLO 1 - Spese correnti	€	1.074.781,41	1.026.837,13	-4,46%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 152.500,00 (Intervento I) riferita a n. 5 dipendenti a cui si aggiunge il costo per la convenzione del Segretario Comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non possono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non può superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio 2014 per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 39.595,00.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 del Comune di CASTRO non sono previsti incarichi rientranti in questa tipologia.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Nel bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 del Comune di CASTRO non sono previste spese rientranti in tale limitazione.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 500,00 destinata a eventuali spese straordinarie e impreviste.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% per l'anno 2014 e al 25% per gli anni 2015-2016 dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il Comune di CASTRO non ha residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 e quindi non si è reso necessario istituire il predetto fondo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32% delle spese correnti.

Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico, in termini di competenza mista, previsto dalla specifica normativa del patto di stabilità e sviluppo per gli anni 2014-2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale, nonché le successive variazioni deliberate in corso di esercizio, devono garantire il rispetto del saldo programmatico obiettivo di competenza mista.

Anche per il triennio 2014-2016 il saldo finanziario obiettivo imposto dalla vigente disciplina del patto di stabilità resta espresso in termini di competenza mista, per cui rilevano:

1. per la gestione di parte corrente il differenziale (saldo finanziario corrente) fra accertamenti di entrata in conto competenza ed impegni di spesa in conto competenza;
2. per la gestione di parte capitale il differenziale (saldo di cassa di parte capitale) fra riscossioni totali (competenza + residui) di entrate proprie per investimenti e pagamenti totali (competenza + residui) di parte capitale;

mentre mantengono la loro neutralità, ai fini del saldo di competenza mista, le spese sostenute per la riduzione del debito (Titolo III spese), nonché le riscossioni di crediti e i pagamenti per concessione di crediti.

Al fine di una indispensabile prima determinazione, in via presuntiva, del valore del saldo obiettivo di competenza mista da conseguire al 31.12.2014, l'Ente ha utilizzato il prospetto che segue:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	141	147
2015	141	150
2016	147	148

L'Organo di Revisione prende atto che il prospetto relativo al bilancio di competenza mista, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con gli altri settori che hanno indicato la prevedibile tempistica dei pagamenti.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Qualora in sede di conferenza Stato-Citta venissero rideterminati gli obiettivi del Patto di stabilità 2014 l'Ente provvederà ad adeguare i suoi flussi.

Gestione di parte capitale***Risorse***

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo IV riguardano unicamente i proventi da concessioni edilizie. Per l'anno 2014 il Comune di CASTRO non prevede ricorso ad indebitamento.

Entrate in conto capitale		Previsione	2014
Titolo 4			
Alienazione beni patrimoniali	€		0,00
Alienazione aree cimiteriali	€		0,00
Contributo Regionale	€		0,00
Contributi da altri enti	€		0,00
Proventi da concessioni edilizie	€	59.000,00	
Quota OO.UU. a copertura spese correnti (-)	€		0,00
TOTALE	€	59.000,00	
Titolo 5			
Da accensione di mutui	€		0,00
Da avanzo di amministrazione applicato	€		0,00
Da avanzo economico	€	60.000,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	€	119.000,00	
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	119.000,00	

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
6.169,50	25.332,45	15.602,03	59.000,00

L'art. 10, comma 4-ter del D.L. n. 35/2013 ha prorogato fino all'anno 2014 (e quindi non per gli anni successivi) la facoltà di utilizzare i proventi del permesso di costruire per il finanziamento della parte corrente del bilancio (fino ad un massimo del 75%).

Il Comune di CASTRO non si è avvalso di tale facoltà.

Impieghi

In merito alle spese in conto capitale l'Organo di Revisione si limita ad osservare che le previsioni di spesa sono coerenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dall'organo volitivo. L'attuazione degli investimenti sarà possibile solo previo reperimento delle risorse necessarie per il loro finanziamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE				
		Consuntivo 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
<i>Funzione 1</i>				
Amministrazione generale	€	9.840,00	14.434,30	40.600,00
<i>Funzione 4</i>				
Istruzione pubblica	€	57.000,00	0,00	0,00
<i>Funzione 5</i>				
Cultura e beni culturali	€	0,00	0,00	0,00
<i>Funzione 8</i>				
Viabilità e trasporto	€	250.000,00	1.000,00	12.500,00
<i>Funzione 9</i>				
Gestione territorio e ambiente	€	0,00	40.500,00	60.000,00
<i>Funzione 10</i>				
Settore sociale	€	2.533,24	1.308,25	5.900,00
Titolo 2 - Spese conto capitale	€	319.373,24	57.242,55	119.000,00

Gli investimenti programmati per l'anno 2014 sono dettagliatamente indicati nel programma delle opere pubbliche, che, in relazione ad ogni opera, individua l'obiettivo dell'investimento, la fonte di finanziamento, gli oneri di realizzazione e quelli indotti nonché la compatibilità dell'investimento con la programmazione pluriennale.

Gli interventi più significativi programmati per l'esercizio 2014 attengono:

- Manutenzione straordinaria immobili € 60.000,00
(finanziato con Oneri di urbanizzazione e avanzo economico)
- Manutenzione straordinaria strade € 30.000,00
(finanziata con oneri di urbanizzazione)
- Manutenzione strade agro silvo pastorali € 12.500,00
(finanziata con oneri di urbanizzazione)

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel bilancio 2014 del Comune di CASTRO non è prevista alcuna spesa per acquisto di mobili e arredi (art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto autovetture

Nel bilancio 2014 del Comune di CASTRO non è prevista alcuna spesa per acquisto di autovetture (art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel bilancio 2014 del Comune di CASTRO non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

Indebitamento

Il Comune di CASTRO non prevede per il triennio 2014-2016 ricorso a nuovo indebitamento.

L'ammontare dei prestiti già contratti negli esercizi precedenti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.136.489,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	90.919,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	30.813,57
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,71%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	60.105,61

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.355.311	1.272.588	1.408.087	1.310.748	1.211.548	1.121.048
nuovi prestiti	-	230.188	-	-	-	-
prestiti rimborsati	82.724	84.500	97.339	99.200	90.500	90.000
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
altre variazioni	-	10.188	-	-	-	-
totale fine anno	1.272.588	1.408.087	1.310.748	1.211.548	1.121.048	1.031.048

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto Capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	38.699	38.495	31.859	30.814	29.190	26.807
quota capitale	82.724	84.500	97.339	99.200	90.500	90.000
totale fine anno	121.423	122.995	129.199	130.014	119.690	116.807

Anticipazioni di cassa.

L'ente si trova in una situazione di strutturale solidità in ordine alla necessaria liquidità di cassa. Il fondo di cassa al 31.12.2012 ammontava a euro 205.698,40 e quello al 31.12.2013 a euro 244.020,29. A titolo precauzionale è stata iscritta nel bilancio di previsione 2014 un'anticipazione di cassa di euro 280.000,00 nei limiti del 25% delle entrate correnti del rendiconto 2012 previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:



Strumenti finanziari anche derivati

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Organismi partecipati

Il Comune di CASTRO, in ordine alle proprie partecipazioni societarie, ha adempiuto agli obblighi di cui all'art. 3, commi da 27 a 32, della Legge 244/2007.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 36 del 29.12.2010 ha espressamente autorizzato, ai sensi delle norme richiamate, il mantenimento delle partecipazioni societarie in essere. La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Tuttavia si rileva che la Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), con i commi nn. 561, 562 e 569 ha completamente rivisto gli obblighi imposti dalla sopracitata legge 244/2007. Nel corso del 2013 l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi e non prevede di esternalizzarne nel corso del 2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 e tali documenti sono a disposizione presso gli uffici comunali.

Il Revisore sottolinea che tutti gli organismi partecipati hanno chiuso il bilancio del triennio 2010-2012 in utile.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DEL BILANCIO
PLURIENNALE 2014-2016 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA**

Il bilancio pluriennale 2014-2016 è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;

- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016					
ENTRATE		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	TOTALE
TITOLO I					
entrate tributarie	€	924.300,00	846.200,00	846.200,00	2.616.700,00
TITOLO II					
entrate da contributi e trasferimenti	€	18.436,00	18.436,00	18.436,00	55.308,00
TITOLO III					
entrate extratributarie	€	231.860,00	227.960,00	227.960,00	687.780,00
TITOLO IV					
entrate da alienazioni e riscossioni	€	59.000,00	15.000,00	10.000,00	84.000,00
TITOLO V					
entrate da accensione prestiti	€	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	11.441,13	0,00	0,00	11.441,13
TOTALE ENTRATE	€	1.525.037,13	1.387.596,00	1.382.596,00	4.295.229,13
SPESE		Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	TOTALE
TITOLO I					
spese correnti	€	1.026.837,13	942.096,00	952.596,00	2.921.529,13
TITOLO II					
spese in conto capitale	€	119.000,00	75.000,00	60.000,00	254.000,00
TITOLO III					
spese rimborso mutui	€	379.200,00	370.500,00	370.000,00	1.119.700,00
TOTALE SPESE	€	1.525.037,13	1.387.596,00	1.382.596,00	4.295.229,13

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La relazione previsionale e programmatica è il documento su cui si fonda la programmazione dell'Ente ed a cui fa riferimento, a fine esercizio, la relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il nuovo schema approvato dal D.P.R. 326/98.

Lo scrivente Organo di Revisore ha verificato che:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica è ritenuto dallo scrivente Revisore idoneo in quanto fondato sulla base degli elementi attualmente disponibili e fornisce un quadro delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

CASTRO, li

Il Revisore

